



## DETERMINAZIONE del SEGRETARIO GENERALE N. 43

L'anno 2019, addì 28 del mese di febbraio, nella Sede Camerale, il Segretario Generale Dott. Antonio Nannini ha adottato la seguente determinazione in merito all'argomento sotto indicato:

OGGETTO: SERVIZI POSTALI - DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO.

### IL SEGRETARIO GENERALE

- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001, in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Richiamata la determinazione Presidenziale n. 1 del 19.12.2016 con la quale si prende atto che il Dott. Antonio Nannini svolgerà la funzione di Segretario Generale fino al 31 maggio 2021;
- Richiamate le delibere di Giunta n. 154 del 14.12.2017 e n. 113 del 18.12.2018 con cui sono stati approvati, rispettivamente, la nuova macrostruttura dell'ente e il budget direzionale per l'anno 2019;
- Richiamate le proprie precedenti determinazioni n. 41 del 31 gennaio 2018, con la quale il Segretario Generale ha preso in carico la responsabilità delle funzioni dell'Area 1 e degli uffici di Staff, di cui all'allegato A) della deliberazione della Giunta camerale n. 154 del 14.12.2017 sopra citata e n. 3 del 08/01/2019 con la quale è stato assegnato al Segretario Generale/Dirigente di Area 1 il budget direzionale per l'annualità di riferimento;
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2015, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e, in particolare, l'art. 32, comma 2 ("*...le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre...*");
- Considerato che, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Decreto Legge n. 52 del 7 maggio 2012 convertito con modificazioni nella legge 6 luglio 2012 n. 94, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa;
- Visto l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 secondo il quale le stazioni appaltanti possono procedere attraverso strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- Visto l'art. 1, comma 130, L. 145/2018 (legge di bilancio) che ha innalzato da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 il limite di importo oltre il quale le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mepa, modificando le precedenti disposizioni (all'art. 1 commi 502 e 503 della Legge 208/2015 - Legge di stabilità 2016);
- Visto, inoltre, il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, contenente il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e, in particolare, l'art. 47 che dispone che la scelta della forma di contrattazione è di competenza del dirigente dell'area economico-finanziaria, sentito il dirigente responsabile della spesa;
- Visto, in particolare, l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 che prevede l'affidamento diretto adeguatamente motivato dei lavori, servizi e forniture al di sotto dell'importo di €

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio Nannini  
*Documento firmato digitalmente*



- 40.000,00;
- Richiamate le linee guida ANAC n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, nelle quali è previsto che in determinate situazioni (ordine diretto d'acquisto sul mercato elettronico o acquisti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro) la determina a contrarre può contenere in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e le ragioni della scelta e che la procedura di affidamento può prendere avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente, e che in tali casi si può ovviare alla rotazione tenendo conto della eventuale particolare struttura del mercato e dell'eventuale grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale;
  - Visto, inoltre, il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (art. 36 D. Lgs. 50/2016) adottato con delibera del Consiglio n. 15 del 30/10/2018;
  - Atteso che, al fine di affidare il servizio di ritiro e affrancatura della corrispondenza, è stata effettuata un'indagine presso i portali Consip spa e della centrale di committenza regionale Intercenter che hanno dato il seguente esito:
    - 1) sul portale di Intercenter non sono presenti offerte relative ai servizi in oggetto;
    - 2) sul portale Consip risulta attiva una convenzione stipulata da Consip per i servizi postali ma per l'adesione è necessario raggiungere un importo di € 15.000,00 e alcuni dei servizi richiesti non sono in essa ricompresi;
    - 3) nel mercato elettronico è presente il metaprodotto "*Servizi postali di raccolta e recapito*" che non include al momento il servizio di notifica a mezzo posta degli atti giudiziari;
  - Considerato di non poter procedere all'adesione alla convenzione in quanto il fabbisogno dell'ente è al di sotto dell'importo minimo consentito;
  - Visto che con D.M. n. 208 del 07/09/2018 si è proceduto alla liberalizzazione della comunicazione a mezzo posta, delle notificazioni di atti giudiziari e di violazioni del Codice della strada, per cui i suddetti servizi possono essere resi, oltre che dal fornitore del servizio postale universale (Poste Italiane Spa, ai sensi della legge 261/1999, fino al 2026), anche dagli operatori postali che possono fornire singole prestazioni rientranti nel servizio universale;
  - Considerato che al momento non risultano abilitati alle notificazioni di atti giudiziari altri operatori oltre a Poste Italiane e che per ottimizzare la gestione delle forniture da parte dell'ente si preferisce avere un unico fornitore per l'intero servizio postale;
  - Considerato, che la Rdo inviata a Poste Italiane relativamente al servizio Posta Pick Up Light e Posta Easy Basic per la posta generica non ha ricevuto alcuna risposta e per le vie brevi il motivo specificato è stato relativo al protrarsi delle verifiche sui pagamenti da parte dell'ente;
  - Considerato di procedere all'affidamento diretto della raccolta e lavorazione degli atti giudiziari (compresi CAD, CAN) a Poste Italiane fuori mercato elettronico;
  - Ravvisata l'urgenza di assicurare la spedizione della corrispondenza, in modo da garantire la piena operatività degli uffici ed evitare eventuali ritardi, che potrebbero comportare danni e responsabilità anche gravi;
  - Esaminate le condizioni previste da Poste Italiane per lo svolgimento del servizio di affrancatura, nell'ambito dei prodotti postali denominati "Posta Easy Basic" e "Pick up Light Standard"
  - Considerato che al 28/02/2019 scade il contratto stipulato con Poste Italiane S.p.A. a seguito della determinazione dirigenziale n. 13 del 10.01.2018 per il servizio di Posta Easy Basic (affrancatura e lavorazione postale compresi gli atti giudiziari e i rilasci di CAD Comunicazione di Avvenuto Deposito e CAN Comunicazione di Avvenuta Notifica) per la sede di Rimini (dal 1/3/2018 fino al 28/02/2019) per un importo stimato di € 6.000,00 oltre Iva e Posta Pick UP light standard (servizio di ritiro quotidiano dal lunedì al venerdì) presso la sede camerale di Rimini dal 1/3/2018 fino al 28/02/2019 per un importo di € 384,00;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio Nannini  
*Documento firmato digitalmente*



- Rilevato che nel corso dell'anno 2017, considerando le fatture ricevute, sono stati spesi per la sede di Rimini:

affrancatura atti giudiziari	€ 3.323,60
affrancatura raccomandate, assicurate e altro	€ 1.647,7
servizio di affrancatura	€ 36,24
CAD	€ 939,05
CAN	€ 517,25
lavorazione file	€ 72,48
servizio di pick up (ritiro posta)	€ 903,00
servizio di consegna a domicilio	€ 750,00
<b>Totale</b>	<b>€ 8.188,97</b>

- Rilevato che nel corso dell'anno 2018, considerando i report compilati dai servizi ausiliari, sono stati spesi per la sede di Rimini:

affrancatura atti giudiziari	€ 2.335,05
affrancatura assicurate	€ 814,7
affrancatura raccomandate	€ 1.715,6
affrancatura posta 4 pro	€ 63,75
CAD	€ 803,75
CAN	€ 329,4
servizio di pick up (ritiro posta)	€ 384,00
<b>Totale</b>	<b>€ 6.446,25</b>

a fronte di un totale di fatture pervenute e pagate anticipatamente per € 5.502,00;

- Considerato pertanto di accettare la proposta di proroga da parte di Poste Italiane per sei mesi, dal 01/03/2019 al 31/08/2019 per un importo stimato di € 5.000,00 oltre Iva, per verificare effettivi o meno mancati pagamenti e nel contempo per valutare diverse opzioni anche relativamente ai fornitori;
- Tutto quanto premesso;

#### DETERMINA

- 1) di dare atto che il presente provvedimento costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2) di prorogare a Poste Italiane per sei mesi, dal 01/03/2019 al 31/08/2019, e per un importo stimato di € 5.000,00 oltre Iva, i contratti già in essere;
- 3) di imputare la predetta somma massima di € 5.000,00 oltre Iva ed altri oneri di legge sul conto 325053 (mastro "Funzionamento" conto "Oneri postali e di recapito);
- 4) di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento delle procedure di affidamento di cui sopra, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, in qualità di responsabile del servizio competente, il Dott. Antonio Nannini, Segretario Generale dell'ente;
- 5) di avvalersi, per la parte relativa alla procedura di affidamento in senso stretto e per gli adempimenti obbligatori in materia di pubblicità e comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP), della dott.ssa Laura Lazzari, Responsabile P.O. Servizi Amministrativo-contabili, o della Dott.ssa Simona Cenci, Provveditore, funzionari in possesso delle competenze tecniche e degli accreditamenti necessari ad operare nei confronti della stessa Autorità.

Risorse e patrimonio - Provveditorato/

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio Nannini  
*Documento firmato digitalmente*